

Adotta una Mela di Belfiore

Passare una giornata nella natura, a raccogliere il frutto di un anno di lavoro e dividerlo con famiglia e amici in una golosa merenda nel meletto: ora si può fare adottando un Melo di Belfiore e sostenendo gli agricoltori che portano avanti la coltivazione della mela ed il presidio Slow Food del Melo Decio.

La collaborazione tra lo **IAT Est Veronese**, il **Comune di Belfiore**, il **Consorzio Ortofrutticolo di Belfiore** ed alcuni produttori, ha permesso di far partire questo progetto, nato dall'idea di accogliere famiglie e amanti della natura e far conoscere un luogo dove si coltiva un frutto che fa bene.

Con l'adozione, che ha validità di un anno a partire dalla sottoscrizione, l'adottante riceverà un certificato digitale (con anche la possibilità di renderlo un regalo) e sarà iscritto ad una newsletter dove riceverà notizie sul suo melo, alcune ricette e storie ed eventi di Belfiore. Ciò che però lo coinvolgerà maggiormente, sarà la possibilità di incontrare direttamente il produttore e poter raccogliere la propria cassetta di mele da portare a casa.

Sarà infatti organizzata una Giornata degli Adottanti, in cui chi aderisce potrà vivere appieno un'esperienza a Belfiore. Per fare questo, i vari operatori del luogo stanno facendo rete: **Veronautoctona**, associazione di promozione territoriale con sede a Belfiore, organizzerà una passeggiata storico-culturale; i produttori apriranno le loro porte ai loro adottanti raccontando la loro azienda ed il frutteto; le gastronomie locali organizzeranno una merenda a base di mela, mentre lo IAT Est Veronese si occuperà della gestione delle adozioni, la comunicazione e darà supporto agli adottanti nell'organizzare il loro soggiorno nelle terre dell'Est Veronese.

Tra gli scopi del progetto, oltre appunto alla promozione del prodotto tipico e del territorio, c'è anche la volontà di dare uno strumento per essere consumatori più consapevoli. Avendo a disposizione un agricoltore, gli adottanti potranno capire ad esempio la stagionalità, la differenza tra le varietà, quando è meglio acquistare o quando è meglio consumare.

Soddisfazione è espressa dal Sindaco di Belfiore, **Alessio Albertini**, unitamente al vicesindaco con delega all'agricoltura **Giuseppe Vanzani**, che sta seguendo il progetto con l'assessore **Stefano Alberti** ed il consigliere delegato alla promozione del territorio **Alberto Marchisio**: *“Abbiamo raccolto con entusiasmo la proposta di IAT Est Veronese, che ringraziamo per averci coinvolti, e fin da subito abbiamo dato il nostro contributo per svilupparla. Belfiore ha nella produzione frutticola di qualità uno dei suoi pregi peculiari. Questo progetto unisce tradizione e innovazione, promozione della tipicità territoriale con un approccio moderno verso i consumatori, sempre più attenti e consapevoli. Non vediamo l'ora di accogliere gli adottanti della mela di Belfiore nelle splendide campagne del nostro Comune!”*

*“Accogliamo con favore l’iniziativa volta alla valorizzazione della mela veronese che rappresenta una produzione di eccellenza in Italia e all’estero”, evidenzia **Alex Vantini**, presidente di **Coldiretti Verona** che aggiunge “Nella provincia scaligera gli ettari destinati alla melicoltura sono 4.621 e rappresentano oltre il 75% della produzione regionale. Verona è la terza provincia italiana dopo Trento e Bolzano per la produzione di mele. Data l’importanza della melicoltura a livello regionale e provinciale, nel 2020 Coldiretti Verona, attraverso l’Associazione Ortofrutta Veneta, ha avviato l’iter di riconoscimento della “Mela del Veneto DOP con la sottozona Mela di Verona DOP”*

La presidente regionale della sezione ortofrutta di **Confagricoltra**, la belfiorese **Francesca Aldegheri** aggiunge: *“Questo progetto è un’ottima occasione per far conoscere il territorio e le peculiarità di un frutto che a Verona trova il suo habitat naturale e che rappresenta una delle produzioni frutticole più importanti per la nostra Provincia. Cercare di avvicinare il consumatore al mondo dell’agricoltura è sicuramente una scelta vincente perché un consumatore consapevole delle caratteristiche del frutto che sta acquistando premierà sicuramente la produzione del nostro territorio che qualitativamente non teme alcun paragone. Da produttrice e da Belfiorese sono felice per la nascita di questa iniziativa che spero possa avere successo e coinvolgere sempre più partecipanti.”*

Per avere maggiori informazioni si può contattare l’ufficio IAT Est Veronese al numero 045 2240250 o all’indirizzo info@estveronese.it. Tutti i dettagli del progetto sono sul sito: <https://www.eastverona.com/mela-di-belfiore/>